

D.D.G. n. 005950

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE
PUBBLICADIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 02/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 03/07/2015 al n. 89204 con la quale il Sig. Bartolotta Federico nato a XXXX il XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 04/09/2018 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione dei servizi ai sensi del XXXX;
- VISTO il DA n. 2702/II del 08/03/1989 registrato alla Corte dei Conti il 09/05/1989, Reg. n. 7 Fgl. n. 175, con il quale il Sig. Bartolotta Federico è nominato Agente Tecnico del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85, a decorrere dal 08/03/1989;
- VISTO il DA n. 11827/II del 28/03/1989 registrato alla Corte dei Conti il 21/12/1989, Reg. n. 25 Fgl. n. 160 di conferma nel ruolo, da cui risulta che il Sig. Bartolotta Federico ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 01/04/1989;
- VISTO il DDG n. 1534 del 14/03/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1390 il 07/06/2005, con il quale il Sig. Bartolotta Federico, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Bartolotta Federico, Istruttore Direttivo "C6", assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 04/09/2018;
- VISTA la nota prot. n. 8112 del 19/01/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Lavoro, che il Sig. Bartolotta Federico, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015

ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 04/09/2018;

VISTA la nota DG prot. n. 4590 del 13/02/2018, del Dipartimento Regionale Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza dal 01/10/2018;

VISTA la nota n. 79125 del 10/07/2018, con la quale si comunica al Sig. Bartolotta Federico il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/10/2018;

VISTO il DDG n. 6891 del 19/11/2013 con il quale il Sig. Bartolotta Federico è XXXXX XXXX XXXX;

VISTO il DDG n. 144 del 15/01/2014 con il quale il Sig. Bartolotta Federico è XXXX;

VISTA la nota n. 923 del 15/01/2014 del Servizio XV - Centro per l'impiego di Palermo da cui risulta che il Sig. Bartolotta Federico ha XXXX;

VISTO il Foglio di congedo Illimitato di leva da cui risulta che il Sig. Bartolotta Federico ha effettuato il servizio militare dal 19/08/1980 al 04/08/1981 pari a mesi 11 e giorni 16;

VISTO il Verbale XXXX da cui risulta che il Sig. Bartolotta Federico è XXXX decorrere dal 02/09/2010;

CONSIDERATO che al Sig. Bartolotta Federico, in applicazione del XXXX possono essere riconosciuti anni 1, mesi 3 e giorni 25 di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva, con XXXX;

CONSIDERATO che il Sig. Bartolotta Federico alla data del 04/09/2018, data di raggiungimento dei requisiti, vanta una anzianità anagrafica pari ad anni e mesi unitamente all'anzianità contributiva prevista e al 30/09/2018 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/04/1989 al 30/09/2018	29	06	00
Servizio militare	00	11	16
Maggiorazione benefici XXXX	01	03	25
TOTALE	31	09	11
XXXX	00	XX	00
TOTALE	31	07	16

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Bartolotta Federico, nato a XXXX il XXXX, Istruttore Direttivo "C6", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i., e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Bartolotta Federico qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 07 SET. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosalia Pipia)